



CITTA' DI PALERMO
V COMMISSIONE CONSILIARE
V Commissione Consiliare

VERBALE N°25
SEDUTA del 08 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno otto del mese di febbraio c/o la sede di via Marchese Ugo è stata convocata dal Presidente dr. Fausto Torta, giusto avviso n°15 del 29 gennaio u.s., la V Commissione Consiliare per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

In 1^ convocazione, alle ore 08.30, non risulta presente alcun Consigliere pertanto la seduta si sposta in 2^ convocazione per mancanza di numero legale.

Presiede la seduta il Consigliere Anziano Salvo Alotta assistito dalla segretaria supplente Sig.ra Rita Balistri, vista l'assenza della segretaria Sig.ra Marilena Manduci.

Alle ore 09.30 il Presidente Alotta dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i Consiglieri Maniaci e Pullara.

Il Presidente Alotta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

E' presente il dr. De Roberto responsabile degli impianti sportivi Sperone, palestra S. Ciro a Brancaccio e Palestra Bonagia di via della Giraffa il quale ha fatto richiesta di audizione per rappresentare in Commissione le numerose criticità delle strutture di cui è responsabile.

.E' capo impianto nella palestra dello Sperone intitolata a Valentino Renda che è stato un importante allenatore di pallavolo, anche della Nazionale Militare. Attualmente opera nella struttura il figlio che si occupa di svolgere attività sportiva con i bambini e i ragazzi.. riferisce che la palestra di Bonagia non è mai stata messa in uso e se ne è occupato perché il Sindaco in persona glielo ha chiesto.

Alle ore 09.45 entra il Presidente Torta che assume la presidenza della seduta.

De Roberto denuncia inoltre la totale assenza dell'Amministrazione per ogni necessità e ogni tipo di manutenzione.

Il Consigliere Pullara ricorda che la Commissione ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto in questione, rilevando parecchie criticità. De Roberto risponde che da allora qualcosa è stata fatta soprattutto grazie alla buona volontà di chi ci lavora, non grazie all'amministrazione. Eppure è una bella struttura che potrebbe essere utilizzata al meglio ed offrire grandi possibilità di utilizzo. Quando si era fatta la gara se l'era aggiudicata la UISP ma poi, non essendo stati ultimati i lavori, tutto è stato annullato, perché la ditta appaltatrice è fallita ed i lavori sono rimasti incompleti. Eppure erano stati offerti 48000 euro l'anno per eliminare concorrenza. E' stata più volte vandalizzata.

Alle ore 09.55 entra il Consigliere Federico.

De Roberto fa l'elenco delle strutture adibite per lo sport sul territorio cittadino, tra cui anche una pista di pattinaggio in via Mulè usata dai fruttivendoli come deposito merci. Anche questa risulta vandalizzata e da risistemare.

Riferisce che i capi impianti sono 8 che si dividono in vari impianti.

Per quanto riguarda la struttura dello Sperone non ha nessuna manutenzione né dalla AMG, per quanto riguarda l'impianto elettrico e di riscaldamento, né per impianto di acqua. La caldaia non è più funzionante e manca anche l'impianto antincendio, manca un documento valutazione rischi, il motore dell'acqua è da sostituire, nonostante ogni giorno la struttura sia utilizzata da circa 400 persone.

Il Consigliere Federico osserva che, se mancano tutte queste cose, necessarie alla sicurezza, la struttura non è agibile e dunque sarebbe da chiudere perché pericolosa per chi la frequenta.

Prende la parola il Presidente il quale chiarisce che il compito della Commissione è di rilevare le criticità e fare un lavoro costruttivo.

Il Consigliere Alotta chiede se sono state stanziare somme in bilancio. De Roberto risponde di aver parlato più volte con il Vice Sindaco Arcuri il quale ha assicurato che si sta cercando di stanziare un milione di euro per questa struttura. La palestra funziona attivamente tutto il giorno, cominciando alle ore 9 con le signore che fanno ginnastica e finendo la sera con i ragazzi che si allenano.

Il Presidente fa osservare che è necessario capire chi sono gli interlocutori con cui interagire, se c'è un problema politico per espletare le gare o per assegnare la manutenzione o altro.

De Roberto insiste sul fatto che la buona volontà degli operatori esiste e ha più volte sopperito alle carenze dell'amministrazione. Elenca una serie di opere realizzate da lui con i lavoratori COIME che ha a disposizione, come la impermeabilizzazione del tetto nel 2014, con la posa di una guaina impermeabile, le grate alle aperture e la saldatura dei tombini per impedire il furto dei fili elettrici e dei tubi. Attività, afferma, che gli ha provocato come ritorsione, l'incendio della sua autovettura.

Lamenta di aver ottenuto la fornitura di un nuovo motore per il sollevamento dell'acqua ma di richiedere ormai da tempo alla dirigente un idraulico che lo possa montare. Non ha chiesto la cortesia di montarlo ai colleghi della COIME perché tra loro non c'è nessuno che abbia la qualifica adatta a farlo ed in passato è stato ammonito per questo.

Il Presidente desidera fare luce sul meccanismo che regola gli acquisti fatti per le palestre, s'informa su quale sia l'ufficio che effettua gli acquisti, se l'economato dell'ufficio sport o altro e come vengono reclutate le ditte fornitrici e se esiste un elenco delle stesse o se vengono iscritte in un albo unico dei fornitori. La Commissione determina di informarsi su tali procedure ed acquisire informazioni precise.

Alle ore 10.50 esce il Consigliere Federico.

De Roberto informa la Commissione che da venerdì ha intenzione di rassegnare le dimissioni da capo impianto perché giovedì dovrà affrontare l'ennesimo procedimento disciplinare per una bolletta telefonica apparsa troppo esosa alla dirigente, nonostante sia condivisa con la biblioteca che insiste nello stesso stabile.

Ogni anno a giugno vengono fatte le richieste di assegnazione da parte delle associazioni sportive e a settembre le strutture vengono assegnate. Ci si chiede come sia possibile che strutture mancanti di agibilità possano essere assegnate alle associazioni per poter svolgere attività.

Si passa ad esaminare la situazione della palestra S. Ciro che è uno scantinato all'interno di un edificio la cui proprietà, almeno fino al primo piano, risulta essere del Comune. La palestra è sovrastata da un parcheggio da cui filtra acqua all'interno della palestra, De Roberto comunica di aver scritto più volte all'Amministratore del Condominio ma senza ricevere risposta. Il Presidente osserva che è un contenzioso

che deve essere curato dall'Ufficio Legale del Comune. E' stato interessato anche l'Assessore La Piana che ha risposto che gli sono stati assegnati 100.000 euro in capitolo per le palestre, cioè la metà dell'anno precedente e dunque non può far nulla.

Il Presidente osserva che per la manutenzione sarebbe necessario trovare un capitolo apposito. De Roberto osserva che si potrebbe aggirare il problema della manutenzione creando una squadra di manutentori COIME con le varie qualifiche opportune, che potrebbe servire tutte le palestre e gli impianti sportivi.

Il Presidente chiede se ci sono associazioni sportive interessate all'impianto di via della Giraffa e che sarebbero disposte a prenderla in carico così come si trova e, in cambio del canone di affitto, dovrebbero impegnarsi a ristrutturarla. De Roberto risponde che ci sono ed una di queste è l'Ente Promozione Sportiva di cui è Presidente Ignazio Beninati e che fa capo alle ACLI.

La Commissione determina di convocare la dirigente dell'Ufficio Sport dr.ssa Ferreri per sapere quali somme gestisce l'ufficio per la piccola manutenzione e da quale capitolo attinge; quali problematiche hanno impedito la continuità tra l'acquisto del nuovo motore per il sollevamento dell'acqua e la sua sostituzione con quello guasto; quali possibilità esistono per una gara per l'assegnazione in gestione della palestra di via della Giraffa e se questa rientra nei beni che l'Amministrazione intende dare in alienazione e se abbiamo obblighi sulla quantificazione dei canoni.

Si decide inoltre di convocare l'Assessore Arcuri per comprendere quale sia il piano d'intervento per la palestra di S.Ciro e Sperone.

Si passa alla visione delle foto che il dr. De Roberto illustra alla Commissione dalle quali si evince lo stato delle strutture e gli interventi che ha messo in atto per tamponare alcune situazioni.

Alle ore 11.15 il Presidente congeda l'ospite e chiude la seduta.

LA SEGRETARIA SUPPLENTE

Rita Balistri

IL PRESIDENTE

Fausto Torta

Salvo Alotta